



L'ex giallorosso sfida l'Angelana in un match dalle mille emozioni: "Sono una buona squadra. Vendichiamo la gara d'andata"

Il Bastia è sulle spalle di Mancini

BASTIA UMBRA - Il Bastia, dopo aver iniziato il nuovo anno in modo molto convincente, riceve oggi la visita della vicina Angelana per un derby affascinante. La squadra di Cocciari cerca la conferma del suo buon momento e confida nello straordinario stato di forma attraversato dal suo attaccante di riferimento Daniel Mancini, fra l'altro con un passato proprio nell'Angelana. "Di quell'esperienza porto solo un lontano ricordo senza troppi rimpianti - conferma Mancini -, qui a Bastia mi sento un elemento importante e respiro tanta fiducia da tutto l'ambiente.

Sto vivendo con questa maglia una bellissima storia e mi fanno certamente molto piacere i cori che i tifosi in ogni partita mi indirizzano. Oggi, però, sarà una partita particolarmente dura". Perché? "L'Angelana, nonostante la classifica, è una buona squadra. Dovremo correre tanto per cercare di batterli, siamo consapevoli di attraversare un periodo brillante e ce la metteremo tutta per regalare ai nostri sostenitori quella soddisfazione che nella gara di andata, purtroppo, non abbiamo saputo dar loro e poi vorremo continuare a sognare anche noi giocatori. L'attuale

posizione in classifica ci sta tentando e provarci fino alla fine è un nostro dovere in fondo - prosegue un po' scherzando Mancini -, abbiamo davanti solo due squadre anche se rispondono ai nomi di Group e Castelrigone, ma noi siamo il Bastia e abbiamo un'intera città che ci aiuta". Per quanto riguarda la formazione, Cocciari dovrà rinunciare al giovane Ercolani, squalificato, mentre in dubbio è la presenza di Moroni, colpito da un attacco influenzale. Più che probabili invece i rientri di Marchetti e Polchi.

Leonello Carloni



Puntero Il bastiolo Daniel Mancini.

Cornacchini deve rinunciare pure a Gorini, Vespignani in panca. Rubechini dall'inizio

L'ultimo treno per il Group

Arriva la capolista Castelrigone a +6. Nofri: "Non siamo lassù per caso"

Tommaso Ricci

CITTA' DI CASTELLO - Qualcuno, magari, avrà da ridire, ma Cornacchini è il tecnico che serve al Group. Tanto tranquillo da tranquillizzare, convinto a tal punto da convincere. Ora più che mai, oggi che al "Bernicchi" va in scena la partita dell'anno contro la capolista Castelrigone (a +6), vero spartiacque tra speranza e fallimento per i tifernati. "Tranquilli ragazzi - ammonisce 'Jo Condor' -, ci sono altre trecici partite da giocare dopo, il campionato è ancora molto lungo. C'è tempo per recuperare terreno, anche se le cose vanno storte. Di certo, saremo noi a dover fare la partita, sempre con la massima attenzione perché il Castelrigone è molto pericoloso soprattutto sugli esterni". I pronostici meglio lasciarli ad altri, qui c'è da pensare a come vincere la partita e basta. "Siamo alla pari - prosegue Cornacchini -; inutile star qui a pesare una virgola in più o una in meno. L'unica differenza tra noi e loro è che il Group non si è mai nascosto e ha detto da inizio di stagione di puntare a vincere questo campionato. Il Castelrigone non lo ha fatto, invece. Sicuramente sono un gruppo solido, che si conosce bene e che si è rinforzato con acquisti mirati. Hanno giocatori importanti, ma anche noi... Niente paura". L'infermeria non ne vuol sapere di svuotarsi. Note dolenti - le solite - per Giovanni Cornacchini: "Oltre a Batti, mancheranno Pica per squalifica e Gorini per un piccolo stramento che lo sta tormentando ormai da quindici giorni. Spero di riaverlo per la prossima

La partita dell'anno

37 punti **43 punti**

Vs

GIOVANNI CORNACCHINI
allenatore del Group

Faremo noi la partita,
ma non è decisiva per il campionato

FEDERICO NOFRI
allenatore del Castelrigone

Non abbiamo più fortuna di loro
Niente barricate al Bernicchi

partita. Vespignani lo porterò solo in panchina". Ci sarà di sicuro, e con tutta probabilità dal primo minuto, l'ultimo arrivato in casa biancorossa, Stefano Rubechini, difensore classe 1990 ex Orvieto con un passato nella Berretti dell'Arezzo. "Vedremo, devo ancora fare delle valutazioni - glissa l'allenatore biancorosso -. E' un giovane importante, di quelli che a noi servono. In quanto a sotto-quota eravamo un po' scoperti". La gara di oggi deciderà qualcosa, forse non tutto. Fabio Cavargini,

preparatore atletico dei tifernati, lo sa. "Non posso che avere fiducia - dice -. Abbiamo lavorato per uscire alla distanza, e non è un caso che la nostra squadra riesca ad esprimersi meglio nel finale". Bisogna spiegarlo al pubblico che contesta spesso Cornacchini? "Il mister è un professionista. Se qualcuno storca la bocca è perché forse non comprende che nel calcio non si vince per partito preso". **Qui Castelrigone** Che big match sia. La prima contro la seconda. Dopo tanto parla-

re, dopo chiacchiere, pronostici e voci che si sono rincorse durante tutta la settimana su questa delicatissima sfida, sarà finalmente il campo a fare da giudice imparziale dell'incontro. "Sarà una partita di sicuro importante e anche certamente difficile, ma non decisiva visto che il campionato è ancora molto lungo - spiega Marco Pobega -; le partite da giocare sono ancora tante ed è troppo presto perché qualcosa possa essere già deciso. Diciamo solo che se riuscissimo a fare bottino pieno, arri-

vare a nove punti di vantaggio, potremmo cominciare a pensare di avere qualcosa come un mezzo piede in Interregionale sia perché non è un divario facile da colmare, sia perché anche sul piano psicologico da parte dei nostri avversari ci potrebbe essere qualche cedimento. Poi, come detto, il campionato non finisce dopo questa partita visto che nelle successive partite dovremo affrontare in serie molte tra le formazioni più forti e meglio attrezzate di questo torneo, mentre il Group Castello avrà dalla sua un calendario favorevole. Devo dire che il mister ci ha preparati e caricati a dovere per quest'incontro - continua il capitano del Castelrigone - anche se sinceramente ci prepara sempre, per ogni partita così e non solo in quest'occasione che andiamo ad affrontare la seconda della classe. Certo in una partita del genere gli stimoli sicuramente non mancano. Siamo tranquilli, andremo a Castello a giocare la nostra gara per fare risultato comunque giocherai una tripla". Le dichiarazioni di Cacioli del Group su queste colonne non sono passate inosservate; Federico Nofri ha qualche sassolino da togliersi dalle scarpe: "Non è questione di fortuna se siamo lassù, ce lo meritiamo. E' vero, abbiamo due risultati su tre a disposizione, ma non andremo certo lì a fare le barricate. Non credo questa sia la partita che decide il campionato, ci sono ancora troppi punti in palio. A +9 però...". Si sta meglio, eccome.

Hanno collaborato
Tiziano Agabiti
e Claudio Bianchi

Gli arbitri

Il fischietto è Amoni di Imola
Il derby a Chissi

PERUGIA - Si gioca oggi pomeriggio con inizio alle 14,30 la ventunesima giornata nel campionato di Eccellenza, quarta del girone di ritorno. Ecco le sfide in programma con i relativi arbitri designati:

Il programma

Bastia-Angelana (Chissi di Padova), Gabetta-Cannara (Ragonesi M. di Perugia), Grifo Ponte-Voluntas Spoleto (Magrini di Città di Castello), Group Città di Castello-Castelrigone (Amoni di Imola), Semonte-Città di Castello srl (Ragonesi L. di Perugia), Todi-Gualdo (Lucrezi di Perugia), Torgiano-Narnese (Di Biagio di Foligno), Umbertide Tiberis-Massa Martana (Tancetti di Perugia), Valfabbrica-Trestina (Panfilo di Gubbio).

La classifica

Castelrigone 43, Group Castello 37, Bastia 35, Grifo Ponte 33, Trestina 32, Todi 31, Narnese 31, Città di Castello srl 30, Semonte 28, Torgiano 28, Gabetta 25, Cannara 24, Gualdo 24, Voluntas Spoleto 23, Valfabbrica 18, Angelana 16, Umbertide Tiberis 16, Massa Martana 11.

Guazzolini: "Occhio, ci hanno già battuti" Trestina e il trend da invertire "Attenzione al Valfabbrica"

TRESTINA - Il Trestina attualmente quinto a quota 32 affronta in trasferta il Valfabbrica a 18. La squadra di casa è reduce dalla sconfitta di Castel Rigone, vittoria con il Massa Martana e pareggio con l'Angelana; d'altro canto il Trestina due soli punti grazie ai pareggi con Angelana e Castelrigone. "Ultimamente ci va tutto storto - dice il capitano trestinese Tommaso Guazzolini -. Il pareggio nella prima di ritorno a Santa Maria ci è costato oltremodo in termini di squalifiche. Con il Castelrigone abbiamo fatto una buona gara ed il pareggio finale tutto sommato può considerarsi giusto; non altrettanto con il Group che abbiamo dominato per tutta la partita e preso gol alla fine. Dobbiamo invertire questo trend negativo, magari già da Valfabbrica. Attenzione però perché loro sono in fase positiva e non scordiamoci che in casa ci hanno meritamente battuti per 2-0 forse in una delle nostre peggiori gare. Dobbiamo rimanere tranquilli e concentrati".

Vincenzo Floridi

Vita dura per il Gualdo C'è Pero Nullo, bestia nera

GUALDO TADINO - Vita dura oggi per il Gualdo al "Martelli" contro il Todi dell'ex Zoran Luzi (che tanto bene ha fatto con la maglia biancorossa), che ultimamente ha infilato buoni risultati e che in attacco può disporre di due pedine importanti come Tarpani e Pero Nullo, quest'ultimo contro il Gualdo si esalta ed è andato a segno in diverse occasioni. Il Gualdo, tuttavia, ha le carte in regola per poter uscire, come minimo, imbattuto dal confronto. Negli ultimi due incontri i biancorossi sono riusciti a portare in porto una vittoria esterna col Torgiano e un pari (2-2) al "Luzi". La classifica, comunque, piange per i biancorossi di Beruatto, che sono soltanto fuori di un punto dalla zona play out, al contrario dei tuderti ad un solo punto dai play off. E' prevedibile un incontro giocato con determinazione e voglia di vincere da parte di entrambe. Il Todi scenderà in campo in formazione tipo, mentre il Gualdo dovrà forse rinunciare all'attaccante Ferragina, ma con un Trimarco in ottime condizioni.

Gianni Lacchi

Non sarà facile vincere contro il Cannara Borrello ha i giocatori contati Gabetta a caccia di punti

TERNI - Il Gabetta riparte da casa contro una formazione insidiosa come il Cannara di Roscini. La squadra ternana è già alla ricerca del riscatto a seguito della sconfitta rimediata nella precedente giornata in trasferta a Città di Castello. La scorsa gara fu "viziata" dall'espulsione di Ioppolo. Il centrocampista spedito dall'arbitro sotto la doccia nei primi minuti di gioco si è andato ad unire alla lista degli altri indisponibili a cui deve far fronte Borrello. Mancheranno infatti lo stesso Ioppolo, Bertarelli e Romagnoli per il quale questo sarà l'ultimo turno di squalifica. Dopo l'elenco squalificati si passa a quello degli infortunati. Da segnalare prima di tutti lo stop di Prosperini al quale si aggiunge il dubbio impiego di Chiasso, il quale oggi pomeriggio deciderà se scendere in campo dopo aver verificato la sua condizione fisica. "Per noi sarà una gara importante - dichiara Roberto Borrello, mister del Gabetta - dovremo far fronte alle difficoltà nel migliore dei modi e conquistare un risultato utile".

Luigi Spezzi